

## **Verbale n. 05 del 16 luglio 2020**

L'anno 2020, il giorno 16 del mese di luglio, alle ore 10,30, presso la sede amministrativa dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Nicola Porpora n. 22, in Firenze, C.F./P.I. 04686190481, si è riunito per eseguire le verifiche e i controlli periodici previsti dalla normativa vigente, il Collegio dei revisori del suddetto Ente nelle persone di:

Rag. Innocenti Alberto - Presidente del Collegio dei revisori;

Rag. Coppari Alessandro - Sindaco effettivo;

Rag. Pacchini Alessandro – Sindaco effettivo.

Il Collegio, esaminata la documentazione ricevuta, procede alla stesura della relazione sul Bilancio di esercizio 2019 dell'Agenzia.

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DI ARPAT**

#### **AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019**

Con decreto del Direttore Generale n. 89 in data 29 giugno 2020, è stato adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 comma 4 della L.R. 30 del 22 giugno 2009, il Bilancio di esercizio 2019, composto da: Stato Patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, e corredato dalla Rendicontazione degli investimenti, dalla Relazione del Direttore generale al Bilancio di esercizio 2019, dallo Schema di dettaglio delle attività istituzionali non obbligatorie regionali e dalla Relazione sull'attività svolta da ARPAT nel 2019. Il giorno 02/07/2020 il decreto citato con la documentazione di cui sopra è stata inviata ai singoli componenti del Collegio che hanno quindi esaminato gli elaborati e pertanto alla data odierna, dopo un confronto congiunto, sono in grado di poter redigere la presente relazione.

Il bilancio è stato redatto secondo gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa conformi a quelli previsti dai nuovi principi contabili per gli Enti Strumentali della Regione Toscana, adottati con deliberazione della Giunta regionale n. 496 del 16/04/2019, integrati dai principi contabili nazionali per quanto non disposto.

Il Collegio ha esaminato insieme al Bilancio, la Relazione del Direttore generale al Bilancio di esercizio 2019, la Relazione sull'Attività di ARPAT per l'anno 2019, la Rendicontazione degli investimenti e lo Schema di dettaglio delle attività istituzionali non obbligatorie regionali.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dalle disposizioni in materia di bilancio relativamente alla indicazione dei criteri di valutazione, alla analitica rappresentazione dei dati sull'occupazione e alla dettagliata illustrazione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Il Bilancio evidenzia un utile di esercizio pari ad € 2.149.116.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del Bilancio al 31.12.2019 confrontati con i dati dell'esercizio precedente.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	2019	2018	Δ	Δ%
<b>Attività</b>				
Immobilizzazioni	22.412.978	22.952.923	-539.945	-2,35%
Attivo circolante	24.765.923	19.654.915	5.111.008	26,00%
Ratei e risconti attivi	70.155	98.155	-28.000	-28,53%
<b>Totale attivo</b>	<b>47.249.056</b>	<b>42.705.993</b>	<b>4.543.063</b>	<b>10,64%</b>

**Passività**

Patrimonio netto	22.588.212	21.592.033	996.179	4,61%
Fondi	9.149.198	8.322.573	826.625	9,93%
Debiti	9.312.802	7.535.856	1.776.946	23,58%
Ratei e risconti passivi	6.198.844	5.255.531	943.313	17,95%
<b>Totale passivo</b>	<b>47.249.056</b>	<b>42.705.993</b>	<b>4.543.063</b>	<b>10,64%</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	2.019	2.018	Δ	Δ%
Valore della produzione	51.200.330	50.089.090	1.111.240	2,22%
Costo della produzione	46.850.421	46.435.641	414.780	0,89%

0

<i>Differenza</i>	<i>4.349.909</i>	<i>3.653.449</i>	<b>696.460</b>	<b>19,06%</b>
Proventi ed oneri finanziari	3.143	9.554	<b>-6.411</b>	<b>-67,10%</b>

0

<i>Risultato prima delle imposte</i>	4.353.052	3.663.003	<b>690.049</b>	<b>18,84%</b>
Imposte dell'esercizio	2.203.936	2.221.833	<b>-17.897</b>	<b>-0,81%</b>
<b>Utile/Perdita d'esercizio</b>	<b>2.149.116</b>	<b>1.441.170</b>	<b>707.946</b>	<b>49,12%</b>

## Analisi dello Stato Patrimoniale e Criteri di Valutazione

### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA indetraibile, ed esposte al netto dei relativi ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le aliquote di ammortamento applicate sono conformi a quelle fissate dai principi contabili regionali.

Il valore delle Immobilizzazioni immateriali è di € 275.853 ed evidenzia un decremento del 16,58% rispetto all'anno precedente. Le Immobilizzazioni immateriali rappresentano una quota modesta (1,23%) del totale delle Immobilizzazioni.

### Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA indetraibile, ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I fabbricati conferiti all'Agenzia da parte della Regione o da parte di altri enti pubblici sono stati valutati al valore catastale.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate applicando le percentuali di ammortamento previste dai nuovi principi contabili regionali. Nell'anno di entrata in funzione del cespite le aliquote applicate sono state ridotte del 50%. Per i beni di valore unitario non superiore a € 516,46, che non rappresentano una universalità di beni, è stato praticato l'ammortamento immediato nell'esercizio di entrata in funzione.

Le aliquote di ammortamento previste dai nuovi principi contabili regionali, che trovano per la prima volta applicazione nei bilanci consuntivi, in questo bilancio di esercizio, considerata anche la nuova classificazione dei cespiti, producono complessivamente una riduzione del valore degli ammortamenti.

Il valore delle Immobilizzazioni materiali è di € 22.115.857, in diminuzione del 2,15% rispetto all'anno precedente. Le Immobilizzazioni materiali rappresentano il 98,7% del totale delle Immobilizzazioni.

Nei prospetti riportati nella Nota Integrativa sono evidenziate, per ciascuna categoria di cespiti, le variazioni dell'esercizio 2019.

### Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da:

partecipazione nella Società consortile Energia Toscana – C.E.T. srl (per € 477);

partecipazione in Assoarpa (per € 2.941);

depositi cauzionali (per € 17.850)

Il valore delle Immobilizzazioni finanziarie è di € 21.268 e risulta invariato rispetto all'anno precedente. Le Immobilizzazioni finanziarie rappresentano lo 0,09% del totale delle Immobilizzazioni.

#### Rimanenze

Il magazzino è stato valutato al valore minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato. Per la determinazione del costo di acquisto è stato adottato il metodo del costo medio ponderato.

Le giacenze sono costituite da materiale per laboratorio (reagenti, prodotti chimici, vetreria, ecc.), cancelleria e materiale di consumo informatico presente a fine anno presso i Dipartimenti e presso la Direzione.

Il valore delle Rimanenze è pari a € 226.830, in riduzione del 31,03% rispetto all'anno precedente. Le Rimanenze rappresentano lo 0,92% dell'Attivo circolante.

#### Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo e sono evidenziati al netto del fondo svalutazione crediti. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante riduzione del loro valore nominale con il fondo svalutazione crediti al fine di tenere conto dei rischi di inesigibilità. I crediti sono tutti a breve termine.

Il valore dei crediti è pari a € 2.890.397 ed è diminuito di € 336.132 (-10,42%) rispetto all'anno precedente. L'importo dei crediti nei confronti della Regione Toscana, che rappresentano la categoria più elevata fra i crediti, è stato riscontrato con i competenti uffici regionali e asseverato da questo Collegio dei revisori. I crediti rappresentano il 11,67% dell'attivo circolante.

#### Disponibilità liquide

Le Disponibilità liquide al 31.12.2019 risultano confermate dalla documentazione contabile prodotta dell'Istituto cassiere.

Il valore delle Disponibilità liquide è pari a € 21.648.696 e risultano aumentate di € 5.549.213 (+34,47%) rispetto all'anno precedente. Le disponibilità liquide rappresentano l'87,41% dell'Attivo circolante. Questa disponibilità, indubbiamente elevata, è necessaria per affrontare con sufficiente margine di sicurezza, gli impegni finanziari connessi alla ristrutturazione dell'Immobile di via Ponte alle Mosse.

#### Ratei e risconti Attivi

I Ratei e Risconti attivi sono stati determinati in funzione della competenza temporale dei relativi ricavi e costi che integrano o stornano. Il valore iscritto in bilancio è pari a € 70.155 ed è relativo soltanto a risconti attivi.

#### Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto a fine esercizio 2019 risulta pari a € 22.588.212 e rappresenta il 47,81% del Passivo dello Stato Patrimoniale.

A tale valore contribuisce l'utile di esercizio del 2019 pari a € 2.149.116.  
In nota integrativa viene esposto il dettaglio delle variazioni del Patrimonio Netto.

Il valore del Fondo di dotazione è pari a € 12.100.698. Il valore delle riserve è pari a € 8.334.898 e si è incrementato della parte, pari a € 288.238, dell'utile 2018 destinato a riserva legale. La parte dell'utile 2018, non destinata a riserva legale, pari all'80%, è stata rimborsata alla Regione Toscana.

#### Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza.

Il fondo per imposte, pari a € 2.206.748 è stato costituito nel 2010 per fronteggiare il rischio relativo al contenzioso in corso con il comune di Livorno per omessa dichiarazione e mancato pagamento dell'ICI per gli immobili di proprietà dell'Agenzia nel territorio di quel comune. Il valore di questo fondo, visti gli sviluppi del contenzioso, è stato incrementato nel 2012 per renderlo sufficiente per coprire il costo degli ultimi cinque anni ancora accertabili, per ciascuno degli immobili di proprietà dell'Agenzia, per ICI/IMU, sanzioni ed interessi, inclusi gli accertamenti già notificati.

La nota integrativa contiene un'ampia informativa sul contenzioso e sugli ultimi sviluppi.

Il Collegio dei revisori, considerato che il contenzioso, anche se in prevalenza con esito favorevole all'Agenzia, non è ancora concluso, ritiene di mantenere l'accantonamento del fondo imposte nella misura esistente in attesa della definitiva conclusione.

Il fondo per contenziosi, pari a € 2.161.354, è stato costituito nel corso degli anni per fronteggiare il rischio di soccombenza in cause con il personale dipendente e con altri soggetti nello svolgimento dell'attività di controllo ambientale. Il Collegio dei revisori ritiene opportuno mantenere gli accantonamenti nella misura esistente.

Il fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili, pari ad € 247.756 è relativo a quanto accantonato fino al 31/12/2011 per il fondo ex art. 150 LR 51/1989 relativamente al personale dell'Agenzia trasferito dalla Regione Toscana. Dal 2012, non essendo più previsto questo trattamento, le movimentazioni del fondo sono relative soltanto all'utilizzo per i pensionamenti.

Il fondo per accantonamenti per rinnovi contrattuali, pari ad € 1.573.865, è relativo alle risorse necessarie per il rinnovo dei contratti di lavoro già scaduti. In

particolare l'ammontare del fondo è necessario per coprire l'onere dei seguenti contratti:

- Comparto CCNLL 2019-2021 quota 2019;
- Dirigenza PTA e Sanitaria CCNLL 2019 – 2021 quota 2019;
- Dirigenza PTA CCNLL 2016 – 2018 quota 2016, 2017, 2018 e 2019.

I fondi per contrattazione di II livello comparto e dirigenza, pari a € 2.936.437, è relativo ai Fondi contrattuali residui al 31/12/2019 da erogare nell'anno successivo. L'ammontare include anche gli oneri riflessi e l'IRAP.

La voce Altri fondi, pari a € 23.038, è stata costituita dal 2018 per considerare il costo di competenza degli incentivi per funzioni tecniche previsto dall'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 (Nuovo codice degli appalti) e stimato in questo importo in attesa che sia adottato l'apposito regolamento che definirà i criteri per la sua quantificazione e quindi sarà possibile determinare in maniera certa il suo ammontare. Nel 2019 è stato incrementato di € 20.412.

#### Debiti

I Debiti sono esposti al valore nominale e sono pari a € 9.312.802. Rispetto all'anno precedente, il loro ammontare è aumentato del 23,58% e rappresentano il 19,71% del Passivo. Nella Nota Integrativa sono fornite informazioni di dettaglio sulle varie categorie di debito.

#### Ratei e Risconti passivi

I Ratei e Risconti passivi sono determinati in funzione della competenza temporale dei relativi costi e ricavi che integrano o stornano. Sono presenti risconti passivi per € 6.179.972 che rappresentano quote di ricavi da differire agli esercizi successivi. Il loro ammontare così elevato è dovuto al fatto che sono costituiti prevalentemente dalle quote di contributi per investimenti di competenza economica di esercizi futuri. Sono presenti anche ratei passivi per € 18.872 relativi a quote di costi di competenza del 2019.

#### Analisi del Conto Economico

Il valore della produzione risulta pari a € 51.200.330 e presenta un incremento del 2,22% rispetto all'esercizio precedente. I contributi in conto esercizio provenienti dalla Regione Toscana, che finanziano in misura preponderante l'attività dell'Agenzia, sono pari a € 47.602.825 e presentano un incremento di € 671.593 rispetto all'anno precedente. Nella relazione del Direttore Generale è fornito un ampio dettaglio sulla composizione del valore della produzione per soggetto committente e per singola attività.

I costi della produzione ammontano a € 46.850.421, con un incremento dello 0,89% rispetto all'esercizio precedente.

Il personale dell'Agenzia al 31.12.2019 risulta di 638 unità (60 per la dirigenza e 578 per il comparto). In termini di variazione del personale si registra una

riduzione numerica complessiva pari a -17 unità, con una variazione fra comparto e dirigenza pari a -4 unità nella dirigenza e -13 unità nel comparto.

Il costo del personale ammonta a € 33.926.096, ed è aumentato di € 62.347 (0,18%) rispetto al 2018.

In riferimento agli indirizzi regionali, il costo del personale del 2019 rispetto al 2016 si è ridotto, nella particolare configurazione presa a riferimento, del 3,83%.

Il costo del personale include l'ammontare residuo dei fondi contrattuali al 31/12/2019, più oneri riflessi e gli accantonamenti a fondi che per natura sono riconducibili a costo del personale.

Nell'esercizio 2019 non sono stati effettuati nuovi accantonamenti al Fondo per imposte e al Fondo per contenziosi, ritenendo il loro ammontare adeguato ai rischi da coprire.

Nel 2019 non sono state fatte nuove svalutazioni di crediti e il fondo svalutazione crediti al netto degli utilizzi del 2019 ammonta ad € 67.840.

Il Collegio si esprime favorevolmente sulla proposta di destinazione dell'utile indicata nella Nota integrativa al Bilancio di esercizio 2019.

## Conclusioni

Il Collegio dei revisori nel corso dell'anno ha eseguito le verifiche periodiche previste dal Codice Civile e dalla LR 30/2009, durante le quali si è potuto effettuare il controllo della corretta tenuta della contabilità e dei libri previsti dalla normativa civilistica e fiscale.

Il libro dei verbali delle riunioni del Collegio dei revisori è tenuto su fogli mobili vidimati presso il registro imprese di Firenze.

Il Collegio ha altresì provveduto a verificare la legittimità delle iscrizioni delle partite creditorie e debitorie verso la Regione Toscana da parte dell'Agenzia, non rilevando scostamenti.

Nel corso delle verifiche effettuate il Collegio ha svolto il controllo dei valori di cassa e degli altri valori posseduti dall'Agenzia.

Il Collegio ha provveduto a verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle somme dovute all'Erario, dei versamenti dei contributi dovuti agli Enti previdenziali e della presentazione delle dichiarazioni fiscali previste dalla normativa.

Sulla base dei controlli svolti è emersa la corrispondenza del bilancio con le risultanze contabili e non sono state constatate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Il Collegio, con l'attività di verifica svolta nel corso dell'anno, sia con riferimento all'attività amministrativa e contabile dell'Agenzia, sia in relazione al Bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ritiene di aver acquisito tutti gli elementi necessari per poter esprimere un giudizio finale.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto di quanto riportato nella presente relazione, ritiene di esprimere parere favorevole sul bilancio consuntivo dell'Agenzia chiuso al 31.12.2019.

Il Collegio dei revisori

Presidente: Rag. Alberto Innocenti

Componente: Rag. Alessandro Pacchini

Componente: Rag. Alessandro Coppari